
Coronavirus Covid-19: Fondazione Roma dona 1 milione di euro alla Caritas diocesana

Superata la fase più drammatica dell'emergenza sanitaria conseguente al Covid-19 ora bisogna affrontare l'emergenza economica generata dal prolungato lockdown di ogni attività commerciale, produttiva, professionale. Per fare fronte a questa situazione la Fondazione Roma ha deciso di destinare 1 milione di euro alla Caritas di Roma, in aiuto alle persone e famiglie più in difficoltà. Si tratta di buoni spesa del valore unitario di 20 euro, che la Caritas provvederà a distribuire attraverso la propria rete, a partire dalle prossime settimane. "Le misure adottate dal governo, seppur imponenti in termini di cifre – si legge in una nota della Fondazione Roma –, si stanno rivelando non attivabili con l'opportuna agilità e semplicità di accesso e rischiano di non includere proprio le fasce più povere e invisibili della popolazione". La Fondazione ricorda che nella capitale, secondo le ultime stime, "sono circa 20.000 i nuclei familiari che hanno difficoltà a soddisfare i bisogni essenziali". La Caritas di Roma ha attivato per l'emergenza una rete di sostegno per l'ascolto e la distribuzione di beni di prima necessità diffusa in 147 parrocchie, con 12 centri di raccolta e smistamento territoriali. "La Fondazione Roma – sostiene il presidente onorario Emmanuele F.M. Emanuele – dopo aver assicurato all'inizio della pandemia e prima in ordine di tempo tra le fondazioni, il suo sostegno all'Irccs Spallanzani per le attività di ricerca scientifica sul Covid-19, riporta il focus della propria azione solidale a beneficio dell'intervento di prossimità". Il presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, sottolinea invece "la leadership nell'ambito del mondo del no profit quanto ad attenzione ed ascolto delle esigenze della comunità di riferimento". Il direttore della Caritas di Roma, don Benoni Ambarus, evidenzia come "la pandemia, oltre a causare molte sofferenze, è stata anche un tempo proficuo per creare reti di solidarietà e nuove alleanze".

Patrizia Caiffa